



SCUDERIA FERRARI CLUB  
The Official Ferrari Passion  
SAN MARTINO DI BAREGGIO

dal 1984 passione e non solo

# Cuore Rampante

@ MAGAZINE UFFICIALE DELLA  
SCUDERIA FERRARI CLUB SAN MARTINO DI BAREGGIO

NUMERO 35 LUGLIO/AGOSTO 2016

*Start*

Sempre fantastico il nostro Ferrari Factory Tour



## SOMMARIO:

Start:	1
e-DITORIALE	2
Member	2
Vintage	3
Pitlane	4
Ferrari Universe	5
Photo Finish	6

Anche quest'anno la nostra Scuderia si è presentata (quasi) puntuale all'ormai consolidato quanto prestigioso tour nella Fabbrica di Maranello. Un'occasione fra le più entusiasmanti dell'anno che ogni Ferrarista che si rispetti brama dalla voglia di viverla personalmente. Quasi puntuale dicevamo, perché la data del Factory Tour di quest'anno, il 9 luglio, ha coinciso con i primi esodi estivi che hanno creato qualche piccolo intoppo di percorso. Nulla di preoccupante comunque perché una volta davanti alla Fabbrica nessuno dei partecipanti, galvanizzati da ciò che stava per vedere, ricordava le code autostradali. La nostra gita in Fabbrica infatti si è rivelata come sempre eccezionale sotto ogni aspetto regalando a tutti noi tesserati emozioni a non finire. Partendo dalla nuova meccanica, controllata climaticamente da piante verdi, si sono potute ammirare le prime fasi di lavorazione dei propulsori a 8 e 12 cilindri, per poi vederli in fase di assemblaggio completo nell'apposita area. D'obbligo anche la sofisticata e suggestiva linea di montaggio delle Rosse dotate di 8 cilindri dove una notevole quantità di California T, 458 Speciale e 488 in versione GTB e Spider prendono vita in ogni singola parte. Molto particolari e degni di nota anche alcuni esemplari dotati di personalizzazioni individuali garantite dal programma Taylor Made. E poi via nella nuova GES costeggiando l'autodromo di Fiorano. Qui gli appassionati di FI rischiano sempre lo svenimento trovandosi davanti ad una sessantina di monoposto, da quelle degli anni 80 fino a quelle delle stagioni più recenti. Ma non è finita, nel reparto Corse Clienti oltre ad ammirare le vetture ex FI abbiamo goduto della visione di un'infinita ed agguerrita squadra composta da FXX, 599XX e FXX K; c'è n'è davvero di tutti i colori e per tutti i gusti! Noi appassionati siamo in stato euforico/confusionale! Sensazione che continua fuori dai cancelli dove avvistiamo un esemplare de LaFerrari Aperta impegnata nei collaudi finali in vista della presentazione che avverrà a settembre. Poi l'eccellente pranzo nella villa ottocentesca del ristorante Retrò Gusto, lo shopping al Ferrari Store e la visita alla nuova mostra del Museo Ferrari completano un tour davvero indimenticabile. Ma non è ancora finita, c'è anche il tempo per chiacchierare allegramente e scambiare opinioni tutti insieme davanti al maxi schermo del bar del Museo in compagnia del Direttore Operativo degli Scuderia Ferrari Club Mauro Apicella. E anche per quest'anno la nostra sana dose di passione, emozioni, amicizia ed allegria l'abbiamo assunta!

Flavio Paina

#LIVEYOURFERRARIPASSION





## Valore alle piccole grandi cose

Nel marasma generale di un mondo che ancora una volta appare dominato dall'odio e dal terrore riusciamo tuttavia a dare valore alle piccole grandi cose. E allora ecco che siamo capaci di emozionarci quando i velivoli della Pattuglia Acrobatica Nazionale disegnano in cielo il tricolore. Ecco che sappiamo riderci su quando agli europei si gioca Germania Italia e perdiamo ma abbiamo un pilota tedesco alla guida della nostra Ferrari e ironizziamo...Ci si riempie il cuore nell'ammirare al Valentino le vetture fiammati sapientemente esposte in un salone dell'auto "open air" che attira anche mamme e bimbi sui passeg-

gini deliziati da una passeggiata "alternativa" di rara bellezza. Ed ecco che a luglio ci "imbottigliamo" in Autostrada del Sole tra orde di vacanzieri in direzione sud pur di raggiungere la nostra amata Maranello e godere di quel Factory Tour riservato a pochi. Mentre entriamo nella nuova GES il pensiero va a quel fantastico mondo della FI in cui la Rossa di Maranello ancora non riesce a primeggiare; la sete di vittoria si fa sempre più sentire...speriamo di non restare a bocca asciutta! Con questo numero ci salutiamo prima della pausa estiva; le tanto agognate vacanze sono alle porte. A tutti buon divertimento e buon

riposo che sia mare o montagna, in Italia o all'estero, in famiglia o con gli amici, per chi parte e per chi resta ...perché a volte basta veramente poco per apprezzare e godere della bellezza della vita. Nel darvi l'arrivederci a settembre saluto con simpatia ed affetto il nostro Antonio Pellizzoni che per ben due anni è stato attivo collaboratore della nostra rivista Cuore Rampante. Al suo posto, fidatevi, una new entry di tutto rispetto, che di pit lane "ne sa" ...ancora non vi svelo nulla, lo scoprirete nel prossimo numero. Statene certi...grazie a lui ne leggerete delle belle...

Giusy Costantino  
Caporedattore



**Giusy Costantino,**  
caporedattore rosa  
per una rivista rosso  
Scuderia!



Dal prossimo numero  
avremo una new entry



**Flavio Paina,** un esperto  
del mondo del Cavallino  
Rampante che fa invidia  
alle maggiori testate



**Mauro Modena,** amante  
del vintage; da lui tante  
perle e novità

### Member

## Arona Tricolore

Fascino senza tempo e orgoglio nazionale; ammirare la Pattuglia Acrobatica Nazionale non è cosa da tutti i giorni, per questo non ci siamo fatti sfuggire l'occasione di un delizioso pranzo vista lago presso l'Hotel Concorde di Arona. Sono partiti addirittura da Berna i nostri soci svizzeri capitani da Franco ed hanno raggiunto i coniugi Parini, Antonio e Pina, Nicola e Lucia, Roberto e Silvana, Renato e Luca, Luigino Giovanni e Jessica oltre che me ed Aurora, Laura e Massimo di recente tesserati presso il nostro sodalizio ed alla loro prima "gita" e Andrea, simpatico amico della nostra Scuderia ed "attivissimo" socio della family SFC. All'appello mancava Francesco, impegnato a Ma-

ranello nell'annuale riunione del C.I.C.O. Le Ferrari, parcheggiate in posizione strategica, tra cielo e lago, per regalarci scatti unici nel loro genere in cui la scia tricolore ha fatto da meraviglioso corollario alla già innata bellezza delle vetture del Cavallino Rampante. Da pelle d'oca l'inizio dello spettacolo delle Freccie Tricolori, all'interno del più ampio Air Show che abbiamo già iniziato a goderci dalla terrazza del ristorante. Tutti con il naso all'insù ad ammirare quelle evoluzioni aeree degli MB.339A/PAN; dieci velivoli, dieci abilissimi piloti in volo, a compiere acrobazie eleganti e dalla precisione millimetrica guidati da un pilota a terra: Pony 0, che con la sua lunga esperienza maturata prima come gregario e poi come capoformazione, dirige via

radio il volo assicurandone spettacolarità e sicurezza. Mi è venuto spontaneo paragonare l'eleganza dell'esecuzione delle manovre e le scenografiche simmetrie all'eleganza affascinante che contraddistingue le vetture della casa di Maranello. Con velocità massima di 940 km/h le Freccie Tricolori battono sicuramente i bolidi rossi ma quanto a bellezza ed emozione la lotta è dura! Da mettere in programma una gita in Friuli Venezia Giulia alla base militare di Rivolto con la sua lunghissima storia che risale ai primordi della acrobazia aerea; il luogo che, oggi anche sede del 2° stormo, nel 1961 ha accolto i primi piloti delle Freccie Tricolori e da allora custodisce i segreti di una tradizione di acrobazia collettiva tutta italiana.

Giusy Costantino

Vintage

**Marcello Vincenzo Domenico Mastroianni era nato a Fontana Liri (FR) nel 1924**

## La dolce vita e la Ferrari di Marcello Mastroianni

A Roma proprio in questi giorni Fendi ha inaugurato la celebre fontana di Trevi al termine dei lavori di ristrutturazione. Passarella trasparente sull'acqua, giochi di luce e tutto il jet set del Fashion italiano ad omaggiare quel capolavoro luogo sacro nella Roma contemporanea, il cui prestigio è stato portato agli occhi del mondo dal film "La dolce vita", in cui una prorompente Anita Ekberg invitava un affascinante Marcello Mastroianni a raggiungerla nella fontana per un bagno notturno.

Oggi come allora la dolce vita continua a proliferare, e il ricordo degli anni sessanta nella Città Eterna si fa stranamente più vivo; come se vivessimo sempre più vicini ad un ritorno al passato. Il vintage non è più solo una moda: fa parte di un *lifestyle* calcolato e sfoggiato a dovere dall'alta società, quella vera. Quella fatta di boutique, di grandi fir-

me, di profumi, di industrie e passioni da playboy, come le auto. Proprio dalle auto continuiamo, e proprio dal "Marcellone" cominciamo. È vero che nel lungometraggio



l'attore utilizzava una Triumph TR3, ma non dimentichiamoci che era anche un grande appassionato di vetture italiane. Fu possessore di svariate Lancia, il massimo del lusso all'epoca, alcune delle quali carrozzate speciali, e di una favolosa Ferrari 330 GTC nero pastello con interni nocciola che acquistò nel 1966. Ma quello di Mastroianni e Fellini era

un paese incantato: una bolla di vetro impenetrabile dalle avversità dei tempi, perché a loro modo erano dei miti. ...non ci sarebbe nulla da stupirsi se la fontana di Trevi vide Marcello a bordo della sua elegantissima 330 GTC dalle mille cromature e con cerchi a gallettone rombare armoniosamente fra il fruscio dei getti d'acqua. Altra classe, quella vera. Oggi a Villa d'Este, riviviamo dopo tanti anni l'emozione: risentiamo in moto quella Ferrari, la tocchiamo, la respiriamo; proprio la sua, quella con lo chassis numero 09099. Targa Roma numero 999978 ... l'antesignana delle targhe personalizzate dei giorni nostri, fu la moda che proprio lui indirettamente lanciò. Come ci si sarebbe aspettato da un vero artista, dallo status symbol dei *viveur*.

Mauro Modena

Vintage

**Sandro Pertini incontrò Enzo Ferrari il 23 maggio 1983**

## Quando la Repubblica poteva saltare per una Maserati

Quando oggi utilizziamo la retorica riguardo a certi luoghi comuni, non sono solo parole. Esse racchiudono intense verità, vere perle di saggezza dei nostri avi. "La classe politica di un tempo era migliore". Quante volte avremo udito questa frase? Nondimeno in tale affermazione è insita anche una pesante verità, a testimonianza dei caratteri forti ma decisi di certi statisti e, ad onor del vero, anche di tanti industriali del passato. In quanti sono a conoscenza per esempio dell'incidente diplomatico fra l'ex Presidente della Repubblica Sandro Pertini ed Enzo Ferrari? Due icone di un'Italia da rimpiangere forse, ma in loro fu presente tutta la determinazione che ci si poteva aspettare da rampanti capitani di



altrettanti vascelli paralleli. Successes che Sandro Pertini, volle andare a visitare una delle fabbriche-orgoglio italiane, La Ferrari appunto, ma quando si presentò con la vettura presidenziale, il Drake andò su tutte le furie. Pertini infatti aveva in dotazione una possente Maserati "Quattroporte" Royale scura, e conoscendo la suscettibilità di Enzo Ferrari, presentandosi con la grossa Tridente non fece altro che indispettarlo, il quale difatti si rifiutò di riceverlo. Pertini, che a principi non era da meno, si rifiutò di scendere dalla Maserati finché Enzo non gli fosse venuto incontro. Tutto inutile: "Io non l'ho invitato. È lui che ha desiderato venire a farmi visita. Ne sono onora-

to, ma sono io a decidere come riceverlo". Questo il reclamo ardito del Drake verso Franco Gozzi, capo ufficio stampa e suo braccio destro, il quale cercava invano di spiegargli che era un atto dovuto andare incontro al Capo dello Stato. "Lo accompagni lei da me!" si sentì ordinare. Così venne fatto: la Maserati parcheggiata in modo che Enzo non la vedesse, ed a scortare il Presidente dal Drake fu proprio il desolato Gozzi, ma la crisi fu evitata e questo fu l'importante. Poi come se niente fosse i due si salutarono freddamente. D'altro canto è risaputo che fra loro non corse mai buon sangue, eppure ci fu sempre stima e rispetto, un grande esempio da porre dinnanzi ad una classe generazionale la quale, oggi più che mai, sembra non tener conto dei valori che potrebbero rendere più vivibile la nostra società. Mauro Modena

## Rumor...



**Maurizio Arrivabene** è nato a Brescia il 7 marzo del 1957. Entrato nel 1997 alla Philip Morris nel novembre del 2014 è stato nominato Team Principal della Scuderia Ferrari. Sposato con Stefania Bocchi addetta stampa alla Ferrari per Kimi Raikkonen



A destra iniziando dall'alto:  
**Mattia Binotto**  
**James Allison**  
**Adrian Newey**  
**Ross Brawn**  
**James Key**



Tutti i loghi dell'Alfa Romeo dal 1910 al 1999. A destra invece l'ultimo restyling subito nel 2015

E finché sono rumor prendeteli con le pinze... prendetele per quello che sono: notizie che circolano in maniera più o meno confusa, indiscrezioni, dicerie, pettegolezzi, che non hanno ricevuto conferme o verifiche ufficiali.

Eppure circolano e per onor di cronaca ve li trasmetto. La stagione FI 2016 non sta dando per il team Ferrari i risultati sperati...siamo lì a barcollare dietro la Mercedes ed impegnati a non farci sorpassare dalla Red Bull. E allora ecco che Sergio Marchionne pare arrabbiarsi perché non vede i frutti dei milioni di euro investiti per tornare competitivi: Toto Wolff al posto di Maurizio Arrivabene? Pare ci siano già stati i primi contatti...Il contratto di Maurizio scadrebbe nel 2018, insie-

me alla super sponsorizzazione da 70 milioni di euro della Philips Morris; e se non arrivasse alla fine? Pare che i suoi avvocati stiano trattando la buona uscita per un suo rientro in Svizzera già prima della pausa estiva del circus FI. E James Allison? Si vocifera che tra lui e Marchionne non scorra buon sangue! L'ultimo ingegnere dell'era Montezemolo, rimasto da poco vedovo, probabilmente rientrerà in Inghilterra per stare vicino ai figli. Al Suo posto? Si dice di tutto; da Adrian Newey a cui la Ferrari fa il filo da parecchio a James Key, d.t. della Toro Rosso fino ad arrivare addirittura a chi, udite un pò: Ross Brawn, rispolverato dall'epoca dei grandi successi di Michael Schumacher. Ma in lista c'è anche Mattia Binotto a capo della

power unit. Staremo a vedere se tutto ciò resterà solo rumor.

Giusy Costantino



*Pitlane*

## Il ritorno dell'Alfa

Il disegno c'è, molto futuristico ed avveniristico, uscito dal tratto di Olcay Tuncay Karabulut, designer turco, che si ispira alla Red Bull copiandone il cockpit chiuso. La linea appare morbida e la livrea rossonera. Ma davvero l'Alfa Romeo potrebbe tornare in Formula 1? Forse Marchionne ci spera... sicuramente i nostalgici ci credono. Clamorose sarebbero addirittura

alcune indiscrezioni secondo cui il Biscione starebbe già testando la nuova vettura su un misterioso circuito europeo. Si vocifera che Alfa Romeo si riaffacci al mondo delle corse non solo come fornitore di motori ma con una propria scuderia. Il ritorno in pista di Alfa potrebbe dipendere fortemente dal successo nelle vendite della nuova berlina Alfa Romeo Giulia e del primo SUV nato ad Arese, Alfa Romeo Stelvio. Solo nel caso infatti in cui il brand divenisse economicamente molto forte potrebbe sosten-



tarsi nel circus FI. Salto nel passato per i veri appassionati o solo pura fantasia? Staremo a vedere...

Giusy Costantino



*Ferrari Universe*

## Per la prima volta nella nostra sede

Quest'anno il nostro Presidente Francesco di Martino è stato nominato coordinatore regionale supplente di Scuderia Ferrari Club Lombardia che ha sempre come coordinatore la figura di Francesco Cerrelli della SFC Lodi. Recentemente si sono tenuti due meeting ravvicinati fra i Presidenti delle SFC, due appuntamenti d'obbligo in quanto la delegazione lombarda delle SFC è la più grande in assoluto poiché la nostra regione ospita il maggior numero di Scuderie Ferrari Club, ben 27. Ovviamente la

coordinazione di un gruppo così ampio richiede impegni e coesioni non indifferenti. Per questo motivo il 30 giugno nella sede della SFC Cernusco sul Naviglio, di cui Giulio Ciceri è Presidente, c/o l'Hotel For You si è tenuta la prima delle due assemblee in cui si è parlato principalmente di collaborazione fra SFC e si sono ipotizzate possibili iniziative comuni. Si è avanzata anche la proposta di ospitare a rotazione le riunioni future presso i club che si renderanno disponibili. Il discorso è prose-

guito poi il 13 luglio dove per la prima volta la nostra sede di San Martino di Barezio ha fatto gli onori di casa ospitando la delegazione SFC Lombardia. In questo meeting, nel quale sono intervenuti da Abbiategrasso, Nuvolera, Veduggio al Lambro ed Erba, gli argomenti trattati precedentemente hanno avuto un approfondimento più specifico affinando ulteriormente i processi organizzativi per quanto riguarda le dinamiche interne e per le iniziative sul territorio regionale. F.P.

**I Delegati regionali restano in carica 12 mesi e sono eletti da ogni Presidente di Club della regione stessa**

*Ferrari Universe***PARCO VALENTINO**

## Torino 2016: Cavallini e Tridenti open air

Siamo alla 2a edizione ed ha già cambiato nome, da Parco Valentino Salone & Gran Premio a Salone dell'Auto di Torino Parco Valentino. Un nome ambizioso che ricollega la grande tradizione dell'indimenticato Salone di Torino che vide la luce nel 1900 proprio al Castello del Valentino situato all'interno dell'omonimo parco per poi migrare al Palazzo Esposizioni, al Palazzo del Lavoro ed infine al Lingotto che nel 2000 ospitò la sua ultima edizione. Un ritorno che si presenta con le leggi che la ruota della moda fin'ora ci ha insegnato. Dopo la prima edizione dello scorso anno, considerato l'esito positivo, gli organizzatori hanno bissato ottenendo un successo ancora superiore tanto da aver già ufficializzato l'edizione 2017 facendoci così intuire che è iniziata l'era moderna del Salone dell'Auto di Torino. L'ampia area verde del Parco, unita all'ingresso libero e ad un orario di apertura esteso fino alle ore 24, ha fatto sì che per i viali si siano potute ammirare diverse novità automobilistiche contornate da un pubblico molto vasto ed eterogeneo il quale creava un ambiente piacevolmente inconsueto. In questa neovetrina non potevano mancare Ferrari e il

Gruppo FCA a fare gli onori di casa ed ovviamente noi della Scuderia eravamo lì. Ferrari ha portato una cattivissima F12 tdf, versione pistaiola della già estrema F12. Prodotta in 799 esemplari ospita sotto il cofano anteriore il classico V12 6.3L di Maranello che in questo caso eroga la bellezza di 780 cv. Dotata di specifiche tecniche di ultimissima generazione come ad esempio il passo corto virtuale è stata una delle regine del salone rientrando di diritto nella lista delle vetture più fotografate ed ammirate. Passo corto virtuale che, abbinato alla trazione integrale inseribile, troviamo sull'ultima novità di Maranello che faceva bella mostra di sé a qualche centinaio di metri di distanza; la GTC4LUSSO, erede naturale della FF. Anch'essa equipaggiata con il 12 cilindri a V propone l'evoluzione dell'originale e pratica formula del portellone posteriore e 4 comodi posti. Forte di 690 cv è caratterizzata da una linea originale e fascinosa che alterna eleganza a tratti di marcata sportività tipici del Marchio. A pochi metri non poteva mancare un altro simbolo della produzione Ferrari, l'8 cilindri che montato posteriormente e dotato di due turbocompressori equipaggiava la

488 Spider. Bassa, filante con le sue forme taglienti è dotata di un tetto rigido ripiegabile elettricamente in soli 14 secondi che una volta aperto scompare nell'apposito alloggiamento dietro all'abitacolo permettendo così di assaporare tutti i suoi 670 cv a cielo aperto. Un pizzico di Ferrari era presente anche nello stand Alfa Romeo, precisamente sotto il cofano della nuova Giulia Quadrifoglio. Il suo V6 turbocompresso di nuova generazione è stato realizzato congiuntamente con i tecnici di Maranello ed andrà, con opportune modifiche, ad equipaggiare la futura rossa che tutti identificano con il nome di Nuova Dino. Grandi novità anche per Maserati che per l'occasione ha esposto la Ghibli e l'attesissima Levante, la Maserati dei SUV come la definisce la Casa stessa. Quest'anno il Valentino ci ha regalato anche l'incontro con Giuliano Daniele e Andrea Farina, giornalisti nonché tester di Omniauto.it, due veri "manici" come si dice in gergo, la cui simpatia e cordialità sono assolutamente sopra le righe. In una manciata di parole abbiamo immediatamente compreso quanta genuina passione e quanto impegno ci mettano questi ragazzi per testare e raccontarci le auto di ieri e di oggi in maniera sempre avvincente, simpatica e completa. Alla prossima edizione!

Flavio Paina

## Non tutti sanno che...

In via Francesco Sforza a Milano c'è un Centro Universitario di Ricerca, Diagnosi e Terapia delle Malattie Neuromuscolari e Neurodegenerative, quali ad esempio distrofie muscolari, sclerosi laterale amiotrofica (SLA), Alzheimer, Parkinson e sclerosi multipla. Si tratta del "Centro Dino Ferrari" dell'Università degli Studi di Milano; esiste dal 1978 quando fu fondato dal Prof. Guglielmo Scarlato e dall'Ing. Enzo Ferrari, presso l'Istituto di Clinica Neurologica del Policlinico Universitario di Milano. Il lavoro che qui si effettua sia come attività di ricerca che come diagnosi e cura nel campo delle malattie muscolari e neurodegenerative è riconosciuto a livello internazionale. Come recita il nome della struttura, il Centro fu dedicato dall'Ing. Enzo Ferrari alla memoria del figlio Alfredo detto Dino, che morì proprio a Milano, a soli 24 anni, il 30 giugno del 1956, affetto da distrofia muscolare. La morte interruppe bru-

samente il forte legame affettivo che legava il Drake al suo primogenito.

Nel 1984 Enzo Ferrari fondò poi l'Associazione Amici del "Centro Dino Ferrari" ([www.amicicentrodinoferrari.com](http://www.amicicentrodinoferrari.com)),

Ente Morale con personalità giuridica; i numerosi benefattori che ne fanno parte, con le loro generose donazioni, permettono di assumere ricercatori in numero sempre più elevato e di allargare i laboratori destinati all'attività diagnostica e di ricerca dotandoli di apparecchiature scientifiche di ultima generazione. I notevoli fondi stanziati dai benefattori permettono anche di bandire corpose borse di studio grazie alle quali giovani scienziati promettenti frequentano i più qualificati istituti scientifici europei e nordamericani.

Oggi è Piero Ferrari il Presidente Onorario ed è lui a portare avanti la missione intrapresa del padre Enzo, affinché attraverso l'avanzamento e il sostegno della ricerca

scientifica, sia possibile debellare queste terribili malattie. Il nome Ferrari si lega indissolubilmente a qualche cosa di grande ed utile ai meno fortunati.

Giusy Costantino

### Membri del Comitato

Floriana Ferrari

Marta Marzotto

Duchessa di York

Marta Brivio Sforza

Fedele Confalonieri

Luca Cordero di Montezemolo

Niccolò Caissotti di Chiusano

Bruno Dallapiccola

### Consiglio Direttivo

Marialuisa Trussardi

Alberto Rusconi

Manuela Consensi Dini

Angelo Moratti

Camillo Olivetti



ENTE MORALE D.P.R. n° 1035 DEL 21-11-84  
**ASSOCIAZIONE AMICI DEL  
"CENTRO DINO FERRARI"**  
Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano

Scuderia Ferrari Club San Martino di Bareggio  
Via Novara, 4 - 20010 Bareggio (MI)  
C.F. 90002260157

website: [www.sfcbareggio.it](http://www.sfcbareggio.it)

e-mail: [sanmartinodibareggio@scuderiaferrari.club](mailto:sanmartinodibareggio@scuderiaferrari.club)

[presidente@scuderiaferrariclubbareggio.it](mailto:presidente@scuderiaferrariclubbareggio.it)

[stampa@scuderiaferrariclubbareggio.it](mailto:stampa@scuderiaferrariclubbareggio.it)

Presidente: Francesco Di Martino

Segretari: Ettore Giubileo / Luigino Tumiatti

Capo Redattore: Giusy Costantino

Addetti Stampa: Mauro Modena  
Flavio Paina

Impaginazione e grafica: FdM

Scuderia Ferrari Club San Martino di Bareggio is an official member of:



Scuderia Ferrari Club s.c.a.r.l.  
at Gestione Sportiva Scuderia Ferrari  
Viale Enzo Ferrari, 27  
41053 Maranello (MO) - Italy  
[www.scuderiaferrari.club](http://www.scuderiaferrari.club)

**Scuderia Ferrari Club San Martino di Bareggio  
ringrazia i principali sostenitori**



Seguici anche su:

